

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1303/2022 PROT. N. 0205090 del 1/8/2022, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 69 del 30.8.2022, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale e per il settore concorsuale 13/D3 Demografia e Statistica Sociale, profilo: settore scientifico-disciplinare SECS-S04 Demografia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, composta dai seguenti professori:

Prof. ATTANASIO Massimo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Palermo– settore concorsuale 13/D3 Demografia e Statistica Sociale – settore scientifico-disciplinare SECS-S05 Statistica Sociale

Prof. DALLA ZUANNA Gianpiero - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Padova– settore concorsuale 13/D3 Demografia e Statistica Sociale – settore scientifico-disciplinare SECS-S04 Demografia

Prof. VIGNOLI Daniele - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Firenze– settore concorsuale 13/D3 Demografia e Statistica Sociale – settore scientifico-disciplinare SECS-S04 Demografia

Prof.ssa BARBI Elisabetta - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Roma "La Sapienza"– settore concorsuale 13/D3 Demografia e Statistica Sociale – settore scientifico-disciplinare SECS-S04 Demografia

Prof.ssa RIVELLINI Giulia - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Cattolica– settore concorsuale 13/D3 Demografia e Statistica Sociale – settore scientifico-disciplinare SECS-S05 Statistica Sociale

si è riunita nei seguenti giorni:

1) il 12 dicembre 2022, alle ore 10, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) il 31/1/2023 alle ore 18, presso dell'Università degli Studi di Roma tre, Dipartimento di Scienze Politiche, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) il 1/2/2023, alle ore 14, presso dell'Università degli Studi di Roma tre, Dipartimento di Scienze Politiche, per la stesura della Relazione finale.

Nella prima riunione telematica del 12/12/2022, ciascun Commissario dichiara:

 1

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Massimo Attanasio e del Segretario, nella persona del Prof.ssa Giulia Rivellini.

In apertura di seduta della prima riunione, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Massimo Attanasio e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Giulia Rivellini, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.

BB

2

MA

GR

JR

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 7 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.*

2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. La Commissione ha a disposizione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100, mentre alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta è riservato un massimo di 40 punti su 100.*

3. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*

4. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla



3



predispensione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base

CR

Ma

BB

W

R

al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La Commissione quindi, **che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica e curriculum

(da un minimo di 0 ad un massimo 40 punti – Indicare un numero compreso tra 0 e 40)

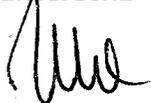
Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum	(da un minimo di 0 ad un massimo 40 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 40)
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;	Punti 25
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 0
Curriculum	Punti 15

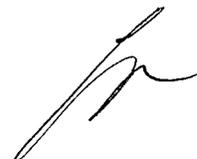
Pubblicazioni Scientifiche (da un minimo di 0 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 60)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE




5

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione nell'ambito del settore concorsuale	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e.) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 20	Punti 20	Punti 5	Punti 1	Punti 0	
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 14					

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La Commissione si riconvoca in presenza - previa autorizzazione rettorale in cui viene annullata la riunione precedentemente fissata per il 18/1/2023 - il 31/1/2023 alle ore 18:00 presso il Dipartimento di Scienze Politiche Roma Tre per la prosecuzione dei lavori.

In questa seconda la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- codice candidato 936834
- codice candidato 934958

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

6

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 7, 8 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

"Articolo 3 Procedura selettiva

1. *La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*
2. *Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:*
 - *la fascia per la quale viene richiesto il posto;*
 - *la struttura didattica richiedente;*
 - *la sede di servizio;*
 - *il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;*
 - *l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;*
 - *le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;*
 - *il trattamento economico e previdenziale;*
 - *il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;*
 - *i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;*
 - *l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;*
 - *l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;*
 - *le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;*
 - *l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M.*

M

7

GR

EB

[Signature]

MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:

- a) candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare



Handwritten signatures of the commission members, including the letters 'CR', 'A', 'U', 'EB', and a stylized signature.

oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato l'afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;

- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.

Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica

Mia  9

CPR  

o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.
11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

(Omissis)

Art. 7 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia

3. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.
4. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. La Commissione ha a disposizione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100, mentre alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta è riservato un massimo di 40 punti su 100.
5. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.
6. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.



Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. *La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
2. *Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.*
3. *Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.*
4. *Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.*
5. *Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
6. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
7. *La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.*

Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidato: 936834

Profilo curricolare:

Il candidato:

è Professore Associato di Demografia a Parma dal 2014, dopo essere stato ricercatore di Demografia presso la medesima università dal 1999 al 2014 e avere precedentemente fruito di contratti di ricerca e di insegnamento presso le università di Udine e di Trieste.



- Ha conseguito il dottorato in Antropologia all'Università di Bologna nel 1996.

I suoi interessi di ricerca sono: Demografia Storica e contemporanea; Famiglia e kinship nei processi demografici; Biodemografia; tematiche relative alla salute di individui e popolazioni; Biostatistica.

Il candidato:

- ha svolto intensa attività di ricerca (125 pubblicazioni dichiarate in 30 anni di attività), dando rilevanti e continuativi contributi alla ricerca sulla demografia storica italiana – in particolare, ma non solo, mediante l'utilizzo originale di dati individuali d'archivio – con pubblicazioni sulle riviste più prestigiose del settore e su riviste generaliste di demografia. Importanti sono anche i contributi come statistico a lavori di biologia e genetica;

- ha svolto intensa attività di insegnamento in demografia, statistica, e biostatistica;

- ha fatto parte per molti anni di comitati scientifici a livello nazionale e internazionale, e

- ha partecipato come relatore a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero;

- ha svolto attività di referaggio presso numerose e prestigiose riviste;

- ha seguito tesi di laurea triennali, magistrali e di dottorato;

- ha svolto in misura moderata attività di terza missione

- ha partecipato all'attività istituzionale della sua università, venendo eletto nel 2021 al Senato Accademico.

Candidato: 934958

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Il candidato:

- è Associate Professor in Quantitative Sociology, University College di Londra (Social Research Institute) dal 2018, dopo essere stata Assistant Professor in Quantitative Sociology al Social Research Institute (2015-2018), Università di Oxford (Nuffield College and Department of Sociology) usufruendo di borse di ricerca presso l'University College di Londra (2015-2018), l'Università di Oxford (2013-2015), il centro di ricerca Carlo F. Dondena all'Università Bocconi (2009-11);

- ha conseguito il Ph.D., in Demography all'University of Pennsylvania, nel 2013.

I suoi interessi di ricerca sono: Demografia Sociale (con particolare attenzione ai comportamenti sessuali, di coppia e riproduttivi), Famiglia e Salute.

Il candidato:



- ha svolto continuativa attività di ricerca (23 pubblicazioni dichiarate in 10 anni di attività), con ottimi contributi alla ricerca internazionale sulla popolazione e sulla salute, pubblicando sulle più importanti riviste specializzate e generaliste di demografia. È stata principal investigator di due progetti di ricerca, di cui uno con un rilevante finanziamento;
 - ha svolto attività di insegnamento in Demografia e Social Sciences, con responsabilità diretta specialmente per corsi undergraduate;
 - ha partecipato come relatrice a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero;
 - ha svolto attività di referaggio presso numerose e prestigiose riviste;
 - ha seguito tesi di undergraduate, master e di dottorato;
 - non dichiara attività di terza missione;
- è stata presidente del corso undergraduate in Social Sciences with Data Science all'University College di Londra.

La commissione all'unanimità decide di attribuire i seguenti punteggi:

1) Candidato 936834

Attività Didattica e curriculum

Attività Didattica	Punteggio attribuito dalla Commissione
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	24
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	0
Curriculum	13
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	37

Alba

✱

CR

EB

[Signature]

Pubblicazioni scientifiche

Valutazione della Commissione

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Totale
The Role of Remarriage in a Microevolutionary Process: Considerations from a 19th-Century Italian Community	19	19	5	0	43
Birth Seasonality in Present-Day Italy, 1993–2005	20	20	5	1	46
Family Composition and Remarriage in Pre-Transitional Italy: A Comparative Study	20	20	5	0	45
The Shock of Widowhood? Evidence from an Italian Population (Parma, 1989-2000)	16	20	5	0	41
Spouse Selection by Health Status and Physical Traits. Sardinia, 1856–1925	20	20	3	0	42
Health and socio-demographic conditions as determinants of marriage and social mobility: Male partner choice in Sardinia, late 19th-early 20th centuries	15	20	5	0	40
Socioeconomic conditions, health and mortality from birth to adulthood, Alghero 1866–1925	16	20	3	0	38
Demographic responses to short-term stress in a 19th century Tuscan population: The case of household out-migration	17	20	5	0	42
Living Arrangements and the Elderly: An Analysis of Old-Age Mortality by Household Structure in Casalguidi, 1819–1859	20	20	5	0	45
Height, socioeconomic status and marriage in Italy around 1900	20	20	3	0	43
Patterns of reproductive behavior in transitional Italy: The rediscovery of the Italian fertility survey of 1961	20	20	5	0	45
Social and Economic Determinants of Reproductive Behavior Before the Fertility Decline. The Case of Six Italian Communities During the Nineteenth Century	19	20	5	0	44
Son Preference in a Sharecropping Society: Gender Composition of Children and Reproduction in a Pre-Transitional Italian Community	19	20	5	0	44
The relationship between family characteristics and height in Sardinia at the turn of the twentieth century	19	20	5	0	44
Deaths and survivors in war: The Italian soldiers in WWI	19	19	5	0	43
The effects of nutrition on maternal mortality: Evidence from 19th-20th century Italy	20	20	3	1	44
Maternal nutritional status and offspring childlessness: Evidence from the late-nineteenth to early-twentieth centuries in a group of Italian populations	15	20	5	1	41
Male fertility between biology and the socioeconomic context news from the past (Alghero, 1866–1935)	15	20	3	0	38
Kin and birth order effects on male child mortality: three East Asian populations, 1716–1945	20	20	3	0	43
Variations in late-age mortality by household structure and marital status in Parma, Italy	15	20	2	0	37
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale			14		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO*			56		

*: il punteggio complessivo è ottenuto dalla somma del punteggio medio delle pubblicazioni ($848/20 = 42,4$) e del punteggio della consistenza complessiva (14).

14

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Delle 20 pubblicazioni presentate, 13 hanno una ottima collocazione editoriale, mentre la collocazione editoriale delle rimanenti è comunque buona. Gli articoli presentati mostrano originalità, rigore metodologico e sono pienamente congruenti alla declaratoria del settore scientifico disciplinare del concorso. Complessivamente la produzione scientifica del candidato è molto ampia e non presenta discontinuità. La valutazione complessiva è eccellente.

Punteggio totale conseguito: 93

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Massimo Attanasio

Il candidato, nei 27 anni di intensa attività di ricerca, didattica e servizio presso l'Università, intercorsi dal titolo di dottorato, ha una rilevante maturità scientifica, con buoni risultati in termini di pubblicazioni internazionali. Il candidato può inoltre vantare una vasta esperienza di insegnamento. Ha inoltre dimostrato di essere in grado di collaborare con docenti di biologia e genetica, e di contribuire alle attività accademiche istituzionali.

2. Giudizio espresso dal Prof.ssa Elisabetta Barbi

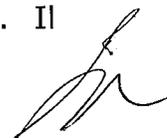
Il candidato, nei 27 anni di intensa attività di ricerca, didattica e servizio presso l'Università, intercorsi dal titolo di dottorato, ha acquisito una considerevole maturità scientifica, come dimostrato da ottime pubblicazioni. Il candidato ha svolto incarichi di insegnamento specialmente – ma non solo – nell'ambito della demografia storica e della statistica applicata. Ha inoltre contribuito alle attività accademiche istituzionali, sia a livello di Dipartimento che di governo dell'Università.

3. Giudizio espresso dal Prof. Gianpiero Dalla Zuanna

Il candidato, nei 27 anni di intensa attività di ricerca, didattica e servizio presso l'Università, intercorsi dal titolo di dottorato, ha pubblicato sulle più prestigiose riviste internazionali. Il candidato può inoltre vantare una lunga e multiforme esperienza di insegnamento, specialmente – ma non solo – nell'ambito della demografia storica e della statistica applicata. Ha inoltre dimostrato di essere in grado di collaborare con docenti di biologia e genetica, e di contribuire attivamente alle attività accademiche istituzionali.

4. Giudizio espresso dal Prof.ssa Giulia Rivellini

Il candidato, nei 27 anni di intensa attività di ricerca, didattica e servizio presso l'Università, intercorsi dal titolo di dottorato, ha raggiunto una significativa maturità scientifica, con importanti risultati in termini di pubblicazioni. Il



candidato può inoltre vantare una lunga e multiforme esperienza di insegnamento. Ha inoltre contribuito a svariate e rilevanti attività accademiche istituzionali.

5. Giudizio espresso dal Prof. Daniele Vignoli

Il candidato, nei 27 anni di intensa attività di ricerca, didattica e servizio presso l'Università, intercorsi dal titolo di dottorato, ha ormai acquisito una rilevante maturità scientifica, con ottime pubblicazioni internazionali. Il candidato può inoltre vantare una lunga e multiforme esperienza di insegnamento, specialmente – ma non solo – nell'ambito della demografia storica e della statistica applicata. Ha inoltre dimostrato di essere in grado di contribuire alle attività accademiche istituzionali, sia a livello di Dipartimento che di governo dell'Università.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

II candidato, nei 27 anni di intensa attività di ricerca, didattica e servizio presso l'Università, intercorsi dal titolo di dottorato, ha acquisito una considerevole maturità scientifica, con rilevanti risultati in termini di pubblicazioni sulle più prestigiose riviste internazionali. Il candidato può inoltre vantare una lunga e multiforme esperienza di insegnamento, specialmente – ma non solo – nell'ambito della demografia storica e della statistica applicata. Ha inoltre dimostrato di essere in grado di collaborare con docenti di biologia e genetica, e di contribuire alle attività accademiche istituzionali, sia a livello di Dipartimento che di governo dell'Università.

1) Candidato: 934598

Attività Didattica e curriculum

Attività Didattica	Punteggio attribuito dalla Commissione
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	19
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	0
Curriculum	11
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	30

EB

CR

AS

MM

M

Pubblicazioni scientifiche

Valutazione della Commissione

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Totale
Sequence Analysis as a Tool for Family Demography	15	20	4	0	39
The Role of Fertility and Partnership History in Later-life Cognition	20	20	2	1	43
Internet access and partnership formation in the U.S.	18	20	5	0	43
Sexual orientation and health behaviors among college students in Italy	20	19	5	0	43
A Sequence-Analysis Approach to the Study of the Transition to Adulthood in Low- and Middle-Income Countries	15	20	5	0	40
Understanding the social and cultural bases of Brexit	15	12	3	0	30
Sexual fluidity and BMI, obesity, and physical activity	16	16	3	0	34
Fertility History and Biomarkers Using Prospective Data: Evidence From the 1958 National Child Development Study	20	20	5	0	45
Leaving home, moving to college, and returning home: Economic outcomes in the United States	20	20	5	0	45
The changing pattern of cohabitation: A sequence analysis approach	17	20	5	0	42
Fertility histories and chronic conditions later in life in Europe	14	20	3	1	38
Economic Conditions of Young Adults Before and After the Great Recession	16	15	1	1	33
Dimensions of sexual orientation and sleep disturbance among young adults	16	17	2	1	35
Parental social class and the transition to adulthood in Italy and the United States	18	19	5	1	43
Institutional Change, Happiness, and Fertility	18	19	5	0	43
Explaining Attitudes Towards Demographic Behaviour	18	19	5	0	42
Trends in the Economic Independence of Young Adults in the United States: 1973–2007	15	19	5	0	39
School Attainment as a Means to Fight Depression	12	16	1	1	30
Happiness and Childbearing Across Europe	16	16	5	0	36
Happiness, Housework and Gender Inequality in Europe	18	18	5	0	40
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale			10		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO*			49		

*: il punteggio complessivo è ottenuto dalla somma del punteggio medio delle pubblicazioni ($784/20 = 39,2$) e del punteggio della consistenza complessiva (10).

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Delle 20 pubblicazioni presentate, 12 hanno un'ottima collocazione editoriale e il resto della produzione presentata include, oltre ad articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali di riferimento per il settore disciplinare oggetto del concorso, anche lavori pubblicati in riviste di ampio interesse per altri settori

17

disciplinari. Gli articoli presentati mostrano originalità, rigore metodologico e sono per lo più congruenti alla declaratoria del settore scientifico disciplinare del concorso. Complessivamente la produzione scientifica del candidato è consistente e non presenta discontinuità. La valutazione complessiva è molto buona.

Punteggio totale conseguito: 79

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Massimo Attanasio

La candidata, nei 10 anni di intensa attività di ricerca, didattica e servizio presso l'Università e presso altri centri di ricerca, intercorsi dal conseguimento del dottorato, ha maturato una considerevole autonomia scientifica, con importanti risultati in termini sia di pubblicazioni sia di finanziamenti conseguiti per la ricerca. La candidata ha insegnato presso corsi di laurea undergraduate rilevanti per il settore oggetto del bando e ha assunto anche attività diretta di gestione dei corsi di studio.

2. Giudizio espresso dal Prof.ssa Elisabetta Barbi

La candidata, nei 10 anni di intensa attività di ricerca, didattica e servizio presso l'Università e presso altri centri di ricerca, intercorsi dal conseguimento del dottorato, ha acquisito maturità scientifica, come dimostrato dalle pubblicazioni sulle più rilevanti riviste internazionali. La candidata ha insegnato presso corsi di laurea undergraduate, sia sulla demografia che sulle scienze sociali, per cui ha assunto anche attività diretta di gestione.

3. Giudizio espresso dal Prof. Gianpiero Dalla Zuanna

La candidata, nei 10 anni di intensa attività di ricerca, didattica e servizio presso l'Università e presso altri centri di ricerca, intercorsi dal conseguimento del dottorato, dimostra una considerevole autonomia scientifica. La candidata ha concentrato la sua attività di insegnamento presso corsi di laurea undergraduate, sia sulla demografia che sulle scienze sociali, per cui ha assunto anche attività diretta di gestione.

4. Giudizio espresso dal Prof.ssa Giulia Rivellini

La candidata, nei 10 anni di intensa attività di ricerca, didattica e servizio presso l'Università e presso altri centri di ricerca internazionali, intercorsi dal conseguimento del dottorato, ha sviluppato una considerevole autonomia



18



scientifico, testimoniata da svariate pubblicazioni internazionali, oltre che rilevanti finanziamenti conseguiti per l'attività di ricerca. La candidata ha insegnato presso corsi undergraduate, sia su tematiche demografiche sia sulle scienze sociali. Ha infine conseguito anche una discreta esperienza nelle attività istituzionali di gestione dei corsi di studio.

5. Giudizio espresso dal Prof. Daniele Vignoli

La candidata, nei 10 anni di intensa attività di ricerca, didattica e servizio presso l'Università e presso altri centri di ricerca, intercorsi dal conseguimento del dottorato, ha ormai acquisito una notevole maturità scientifica, come dimostrato da rilevanti pubblicazioni internazionali. La candidata ha insegnato presso programmi undergraduate materie inerenti il settore oggetto del bando, oltre ad aver coordinato un corso di studio.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato, nei 10 anni di intensa attività di ricerca, didattica e servizio presso l'Università e presso altri centri di ricerca, intercorsi dal conseguimento del dottorato, ha sviluppato una considerevole autonomia scientifica, con rilevanti risultati in termini sia di pubblicazioni sulle più prestigiose riviste internazionali, sia di finanziamenti conseguiti per la ricerca. La candidata ha concentrato la sua attività di insegnamento presso corsi di studio undergraduate del Regno Unito, sia sulla demografia che sulle scienze sociali, per cui ha assunto anche attività diretta di gestione.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato comparativamente migliore per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di **Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale**, per il settore concorsuale **13/D3 Demografia e Statistica Sociale**, settore scientifico-disciplinare **sette settore scientifico-disciplinare SECS-S04 Demografia** risulta essere il ~~Prof. Matteo Manfredini~~ e stila nel contempo la seguente graduatoria: *

1. **codice candidato 936834**
2. **codice candidato 934958**

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 15.30 del 1°/2/2023, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti

CR

TV

19

EB

M

M

* Vale codice 936834 M Stavano

concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari, sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

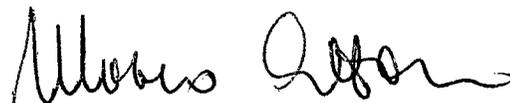
Roma, 1° febbraio 2023

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Massimo Attanasio

(Presidente)



Prof. Gianpiero Dalla Zuanna

(Componente)



Prof. Daniele Vignoli

(Componente)



Prof. Ssa Elisabetta Barbi

(Componente)



Prof. ssa Giulia Rivellini

(Segretario)

